

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

**D.214
Mughete dell'Appennino centrale**

Ultimo aggiornamento: 10/11/2025



DISTRIBUZIONE

Descrizione

Arbusteti dominati da *Pinus mugo* subsp. *mugo* dell'Appennino centrale, presenti tipicamente nel piano subalpino, ma che localmente possono estendersi anche verso l'alto nel piano alpino e verso il basso nel piano altimontano. Colonizzano prevalentemente versanti e crinali detritici e rocciosi su substrati carbonatici, con suoli poveri a drenaggio rapido. Le mughete, pur avendo carattere pioniero, costituiscono formazioni generalmente stabili.

In questo habitat il pino mugo è esclusivo o comunque largamente dominante, e tende a costituire formazioni arbustive più o meno prostrate, in funzione della esposizione ai venti e allo spessore del manto nevoso invernale, estremamente compatte e chiuse, con esemplari che possono anche superare i 2 metri di altezza; formazioni più aperte possono essere presenti nelle zone marginali dell'habitat.

Il pino mugo, specie tipica delle Alpi, in Appennino è un relitto glaciale e la sua distribuzione è molto limitata: le mughete nell'Appennino centrale si rinvencono esclusivamente sul massiccio della Majella e sui Monti Marsicani, con popolamenti in aree circoscritte.

Regione Biogeografica

Alpina

Macrobioclina

Temperato

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

Piano Altitudinale

Subalpino

Geoambienti

Versanti, pendii, crinali, orli rupestri e falde detritiche su montagne carbonatiche dell'Appennino centrale (Monti Marsicani e Majella) al di sopra del limite del bosco, tipicamente in ambiente subalpino. Di norma colonizzano suoli superficiali ben drenati con significativa componente detritico-rocciosa, su substrati calcarei.

Riferimenti sintassonomici

Orthilio secundae-Pinetum mugo Stanisci 1997;

Polygalo chamaebuxus-Pinetum mugo Stanisci 1997.

Specie guida

<i>Pinus mugo</i> Turra subsp. <i>mugo</i>	dominante	
<i>Epipactis atrorubens</i> (Hoffm.) Besser		
<i>Orthilia secunda</i> (L.) House		
<i>Polygaloides chamaebuxus</i> (L.) O.Schwarz		

Interesse conservazionistico nazionale

Habitat primario ad elevata naturalità, con distribuzione in Appennino centrale estremamente limitata a pochi siti e località circoscritte e ristrette popolazioni, che rappresentano relitti glaciali. Rappresentano le formazioni più meridionali di *Pinus mugo* in Italia, al limite dell'areale. È un ambiente rifugio importante per diverse specie della fauna selvatica. A livello europeo l'interesse conservazionistico è contemplato in All.1 della Direttiva 92/43/CEE con l'habitat prioritario 4070*.

Nei siti di presenza attuale questo habitat è ubicato in zone altamente vincolate all'interno di Parchi Nazionali (Parco della Majella e Parco d'Abruzzo, Lazio e Molise).

Relazioni con altri sistemi di classificazione europea

Palaeartic 2001

<	31.54-Appennine dwarf mountain pine scrub
---	---

Palaeartic prevede un solo habitat per le mughete appenniniche sia emiliane che abruzzesi. In Carta della Natura si è preferito tenerle separate (habitat D.213 e D.214) in quanto hanno caratteristiche edafiche ed ambientali differenti.

EUNIS 2012

<	F2.44-Appennine <i>Pinus mugo</i> scrub
---	---

EUNIS prevede un solo habitat per le mughete appenniniche sia emiliane che abruzzesi. In Carta della Natura si è preferito tenerle separate (habitat D.213 e D.214) in quanto hanno caratteristiche edafiche ed ambientali differenti.

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

Direttiva Habitat 92/43/CEE (EUR28)

<	4070*-Bushes with <i>Pinus mugo</i> and <i>Rhododendron hirsutum</i> (<i>Mugo-Rhododendretum hirsuti</i>)
---	---

Direttiva Habitat 92/43/CEE (Manuale Italiano)

<	4070*-Boscaglie di <i>Pinus mugo</i> e <i>Rhododendron hirsutum</i> (<i>Mugo-Rhododendretum hirsuti</i>)
---	--

European Red List of Habitats 2022

<	F2.4-Subalpine <i>Pinus mugo</i> scrub	Categoria EU28: <i>Least Concern</i>	
---	--	--------------------------------------	--

Autori

Scheda: Roberto Bagnaia, Lucilla Laureti

Riferimenti sintassonomici e Specie guida: Pietro Bianco